

**Perrone Raffaele**



**Da:** qhse\_br@pec.versalis.eni.com  
**Inviato:** giovedì 6 giugno 2013 15.03  
**A:** A: DVA-IV  
**Cc:** ispra; arpa brindisi; direzione arpa bari; elio; dino; lara; stefania  
**Oggetto:** AIA DVA DEC 000514 del 16/09/2011: istanza di modifica non sostanziale raffinato 1  
**Allegati:** DIRE.U.0001179 istanza raffinato 1 .pdf; Allegato 1\_Circuito Butileni.pdf; Allegato 2 \_Circuito GPL.pdf; versamento .pdf

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

**E. prot DVA - 2013 - 0013450 del 10/06/2013**

In allegato quanto in oggetto  
Distinti saluti

Lara Politi  
QHSE versalis Brindisi





# versalis

**Stabilimento di Brindisi**

Via E. Fermi, 4  
72100 Brindisi - Italia  
Tel. centralino +39 08315701  
stabilimento.brindisi@versalis.eni.com

**Direzione e Uffici Amministrativi**

Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)  
Tel. centralino: +39 02 5201  
www.versalis.eni.com - info@versalis.eni.com

Brindisi, 06/06/2013

Prot. DIRE/U/0001179

**Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del Mare**

Direzione Generale per le  
Valutazioni Ambientali  
via C. Colombo, n°44  
CAP 00147 - Roma  
Fax: 06 - 57223040  
[dva-IV@minambiente.it](mailto:dva-IV@minambiente.it)

**e p.c. Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale (ISPRA)**

via Vitaliano Brancati, n°48  
CAP 00144 - Roma  
Fax: 06 - 50072389  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**ARPA Puglia - Direzione Tecnica**

Corso Trieste, 27-70126 Bari  
[dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**ARPA-Puglia DAP di Brindisi**

via Galanti, n°16  
CAP 72100 - Brindisi  
[dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Riferimento: Decreto DVA\_DEC - 2011 - 0000514 del 16/09/2011 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto chimico della società versalis spa (ex Polimeri Europa S.p.A.) sito nel comune di Brindisi

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.-ricezione raffinato 1.

Si provvede con la presente a trasmettere l'istanza di modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale DVA DEC- 2011- 0000514 del 16/09/2011 , redatta in conformità a quanto riportato nella Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ("MATTM"), n. DVA-2011-0031502 del 19/12/2011 con oggetto "Contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale alle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate - chiarimenti".

*FB*

**versalis spa**

Sede Legale: San Donato Milanese (MI) - Piazza Boldrini, 1 - Italia  
Capitale sociale interamente versato: Euro 1.553.400.000,00  
Codice Fiscale e registro Imprese di Milano 03823300821  
Part. IVA IT 01768800748  
R.E.A. Milano n. 1351279  
Società soggetta all'attività di direzione  
e coordinamento di Eni S.p.A.  
Società con socio unico



# versalis

**Stabilimento di Brindisi**

Via E. Fermi, 4  
72100 Brindisi - Italia  
Tel. centralino +39 08315701  
stabilimento.brindisi@versalis.eni.com

**Direzione e Uffici Amministrativi**

Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)  
Tel. centralino: +39 02 5201  
www.versalis.eni.com - info@versalis.eni.com

L'intervento di modifica è dettagliatamente descritto nella relazione tecnica allegata.

In mancanza di diverse indicazioni da parte dell' Autorità Competente, trascorsi sessanta giorni dal ricevimento della presente comunicazione si riterrà di procedere alla realizzazione della modifica oggetto della presente entro i termini previsti da citato art.29 nonies comma 1 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si allega l'originale della quietanza di versamento della tariffa istruttoria relativa all'oggetto, di cui al D.M. 24 aprile 2008.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento si rendesse necessario, si porgono

Distinti saluti:

**versalis**  
Stabilimento di Brindisi  
Direttore di Stabilimento  
*Elio Russo*  
Elio Russo

Allegati:

- "Istanza di modifica non sostanziale Stabilimento di Brindisi (BR) - Relazione tecnica"
- Quietanza di versamento della tariffa istruttoria relativa all'oggetto, di cui al D.M. 24 aprile 2008

**versalis spa**

Sede Legale: San Donato Milanese (MI) - Piazza Boldrini, 1 - Italia  
Capitale sociale interamente versato: Euro 1.553.400.000,00  
Codice Fiscale e registro Imprese di Milano 03823300821  
Part. IVA IT 01768800748  
R.E.A. Milano n. 1351279  
Società soggetta all'attività di direzione  
e coordinamento di Eni S.p.A.  
Società con socio unico



versalis

Stabilimento di Brindisi

**Istanza di modifica non sostanziale**

**Stabilimento di Brindisi (BR) - Relazione tecnica –**

**ricezione raffinato 1**

*ER*

## *Indice*

- |   |               |
|---|---------------|
| <b>1. Premessa</b>                                    | <b>pag. 3</b> |
| <b>2. Descrizione dell'assetto produttivo attuale</b> | <b>pag. 4</b> |
| <b>3. Modifica non sostanziale</b>                    | <b>pag. 6</b> |

### *Elenco allegati:*

*Allegato 1: P&I circuito Butileni*

*Allegato 2: P&I circuito GPL*

### **1. Premessa**

La società versalis SpA è autorizzata, con decreto DVA-2011-0000514 del 16 settembre 2011, all'esercizio dell'impianto chimico situato nel comune di Brindisi alle condizioni di cui al parere istruttorio definitivo (CIPPC-00-2011-1348), comprensivo del Piano di Monitoraggio e Controllo.

Il presente documento costituisce la relazione tecnica di accompagnamento all'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ("AIA") dello stabilimento ("Stabilimento") di proprietà Versalis S.p.A. ("Versalis" o "Gestore") di Brindisi (BR) relativa alla ricezione via nave del prodotto Raffinato 1, normalmente prodotto, stoccato e spedito a terzi.

La relazione tecnica è stata redatta in conformità a quanto riportato nella Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ("MATTM"), n. DVA-2011-0031502 del 19/12/2011 con oggetto "Contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale alle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate – chiarimenti".



## 2. Descrizione dell'assetto produttivo attuale

### 2.1 Premessa

Lo stabilimento versalis di Brindisi è autorizzato alla produzione (rif. AIA-PIC, par. 9.2 pag 129), allo stoccaggio (rif. AIA-PIC, par. 5.6.6 pag 74) ed alla spedizione via nave (rif. Documentazione Tecnica Allegata alla Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, Allegato A25\_06: Schema a blocchi AT6 – Movimentazione e stoccaggio- invio di marzo 2007 e AIA – PIC par. 5.6.1 pagg. 65-66) del Raffinato 1.

Per comodità, per indicare la miscela di butileni denominata Raffinato 1, nel prosieguo della relazione si utilizzerà il solo termine butileni, visto che abbrevia la denominazione impiegata per identificare la miscela in oggetto.

### 2.2 Descrizione del processo (AIA –PIC § 5)

L'impianto di Estrazione Butadiene (P30B) produce a ciclo continuo butadiene, butileni, GPL C<sub>3</sub> e GPL C<sub>4</sub> per separazione della frazione C<sub>4</sub> prodotta dall'impianto di cracking (P1CR) o da impianti esterni al sito. I butileni estratti, dopo lavaggio con acqua per rimuovere l'acetonitrile, sono inviati allo stoccaggio operativo di reparto (serbatoio tumulato V04). Il serbatoio V04 è accessorizzato con delle pompe che consentono l'invio dei Butileni alternativamente:

1. allo stoccaggio in sfere e da qui al pontile per la spedizione via nave all'impianto di produzione ETBE e n-Butano di Ravenna, di proprietà della società Ecofuel e gestito dalla società versalis in virtù di un contratto conto lavorazione stipulato nel 2009 tra le due società;
2. all'impianto di cracking P1CR per rilavorazione ai forni (rif. AIA-PMC Par. 1.1 pag. 5).

Il quantitativo annuo di butileni prodotti presso il sito di Brindisi è pari a circa 138 kt/y (rif. AIA-PIC § 9.2) di cui una percentuale variabile (0 ÷ 40 % p) e dipendente dalle richieste di mercato viene inviata a co-cracking.

Il circuito butileni è costituito dalle sfere F336, F340, F341, F344, F345 e F357 e dagli accessori (pompe, misuratori di portate, misuratori di livello, etc ...) necessari a garantire la corretta gestione del prodotto stoccato e l'invio dello stesso al pontile per la spedizione.

Il circuito GPL è costituito dalle pensiline di carico dedicate alle operazioni di carico e scarico di ferrocisterne ed autobotti contenenti GPL. Il particolare, il GPL C<sub>3</sub> ed il GPL C<sub>4</sub> importati dallo stabilimento, vengono stoccati nel serbatoio tumulato V01, dal quale vengono rilanciati all'impianto P1CR per invio ai forni di cracking.

Nelle figure seguenti si riportano gli schemi a blocchi semplificati relativi al funzionamento dei circuiti nell'assetto attuale di marcia:

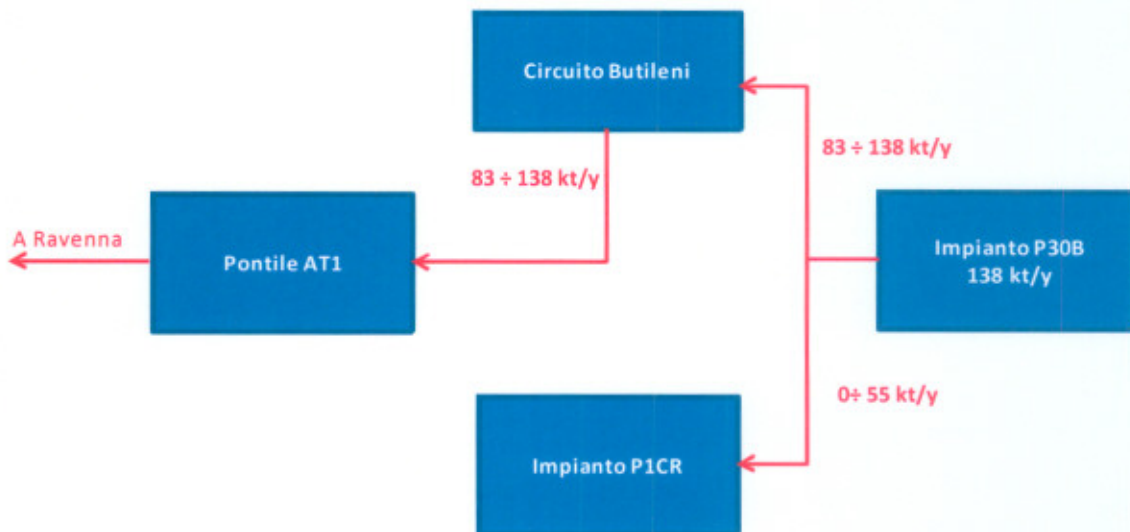


Fig. 1: Schema a blocchi circuito Butileni\_assetto attuale



Fig. 2: Schema a blocchi circuito GPL\_assetto attuale

I butileni, in quanto miscela di idrocarburi  $C_4$ , possono essere considerati un GPL; inoltre i butileni ed il GPL, secondo i criteri di classificazione previsti dalla relativa normativa DM 13.10.94 e collegati, risultano appartenere entrambi alla categoria degli estremamente infiammabili di cui alla nota c del punto 8 dell'allegato I parte 2 del DLgs.334/99.

Nell'attuale assetto:

- sia i butileni che il GPL vengono inviati per rilavorazione ai forni di cracking;
- i butileni e il GPL presentano le medesime caratteristiche di pericolosità;
- le caratteristiche fisiche (ad es. densità, tensione di vapore) di butileni e GPL sono analoghe.



### **3. Descrizione della modifica prevista**

#### **3.1 Premessa**

L'impianto di produzione ETBE/n-butano di Ravenna, che normalmente impiega come materia prima sia i butileni prodotti all'interno del sito di Ravenna sia quelli prodotti dallo stabilimento Brindisi, effettuerà una fermata generale della durata di circa tre mesi a partire da agosto 2013. In tale periodo, pertanto, butileni prodotti nel sito versalis di Ravenna saranno inviati agli stabilimenti versalis di Porto Marghera e Brindisi.

I butileni spediti a Brindisi saranno in parte stoccati per poi essere venduti ed in parte inviati ai forni di cracking come carica in sostituzione di quota parte della virgin nafta, per essere trasformati in prodotti a maggiore valore aggiunto (etilene, propilene, etc).

L'assetto descritto si ripresenterà ad ogni fermata dell'impianto di produzione ETBE/n-Butano di Ravenna.

**Allo scopo di ricevere i butileni, nello stabilimento di Brindisi, non è necessaria la realizzazione di alcuna modifica tecnologica.**

#### **3.2 Elementi tecnici di istanza di modifica**

Nei paragrafi seguenti vengono presentati gli elementi tecnici secondo quanto richiesto dal MATTM nella Circolare del 19/12/2011, comprensivi del cronoprogramma degli interventi previsti.

#### **3.3 Descrizione**

I circuiti interessati alla modifica sono:

- circuito butileni – Allegato 1: adibito alla ricezione dei butileni prodotti dall'impianto P30B ed allo stoccaggio nelle sfere F336, F340/1, F344/345 ed F357;
- circuito GPL - Allegato 2: in particolare il serbatoio tumulato V01, adibito allo stoccaggio di GPL (C<sub>3</sub> e C<sub>4</sub>).

L'intervento di modifica oggetto della presente relazione tecnica consiste nell'utilizzo del circuito butileni e, quando richiesto, del circuito GPL, al fine di poter ricevere via nave cisterna i butileni; a tale scopo i circuiti non vengono modificati ma solamente utilizzati in modalità differente.



Nel mese di settembre l'impianto di produzione butadiene di Brindisi P30B verrà a sua volta fermato per circa due mesi; nell'arco temporale della fermata dell'impianto di produzione ETBE/n-butano di Ravenna sono quindi previsti due diversi assetti:

1. Impianto P30B in marcia: i butileni da esso prodotti verranno interamente inviati ai forni di cracking; i butileni provenienti da Ravenna verranno stoccati nelle sfere e nel serbatoio tumulato V01;
2. Impianto P30B fermo: i butileni provenienti da Ravenna verranno stoccati sia nelle sfere, sia nel serbatoio tumulato V01.

La linea normalmente adibita all'invio dei butileni a Ravenna via nave verrà utilizzata in verso contrario per scaricare la nave cisterna carica di butileni provenienti da Ravenna ed inviare il prodotto alle sfere di stoccaggio; le pompe normalmente adibite al trasferimento dei butileni al pontile saranno utilizzate, quando necessario, per l'invio a stoccaggio in V01 dei butileni.

Il tumulato V01 è adibito allo stoccaggio di GPL e, per quanto riportato al Paragrafo 2, è adeguato allo stoccaggio dei butileni senza necessità di modifiche impiantistiche.

In figura seguente si riportano gli schemi a blocchi relativi al funzionamento dei circuiti nell'assetto descritto al punto 1:

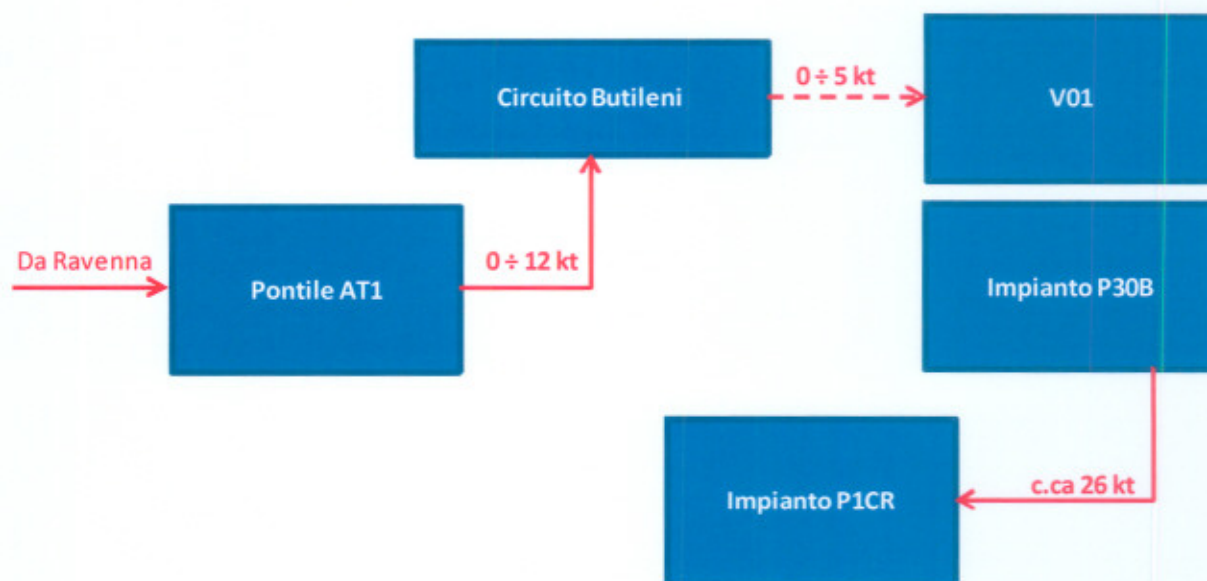


Fig. 3: Schema a blocchi circuiti butileni&GPL\_assetto modificato con P30B in marcia

*EB*

In figura seguente si riportano gli schemi a blocchi relativi al funzionamento dei circuiti nell'assetto descritto al punto 2:

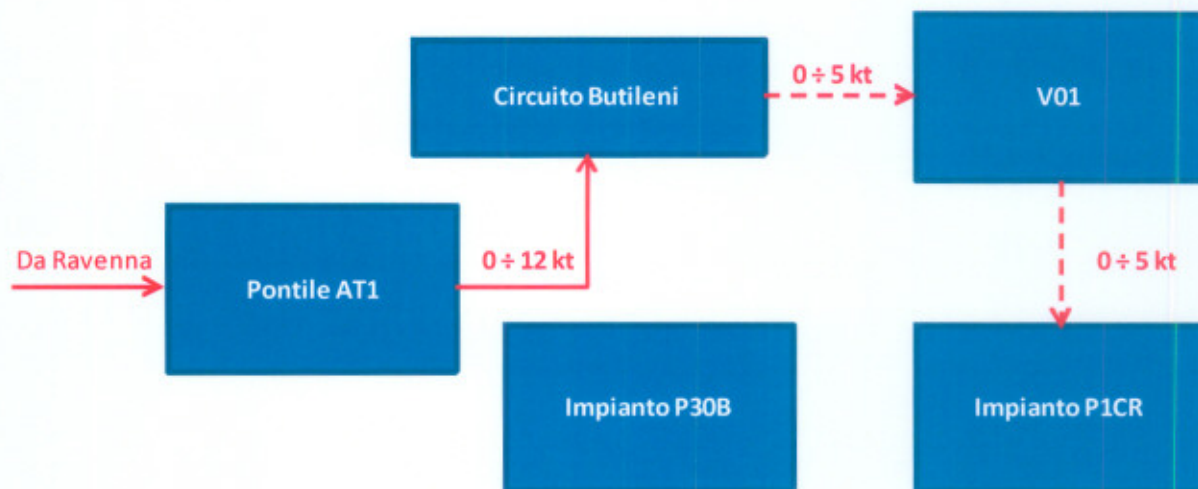


Fig. 4: : Schema a blocchi circuiti Butilene&GPL\_ assetto modificato con P30B fermo

A partire dal riavvio dell'impianto di produzione ETBE/n-butano di Ravenna, i butilene stoccati verranno in parte impianto rispediti a Ravenna ed in parte rilavorati all'impianto cracking P1CR, ripristinando l'assetto riportato nelle Figure 1 e 2.

Allo scopo di utilizzare il circuito come descritto sono state condotte, a cura di società di ingegneria specializzata, un'analisi di sicurezza ed operabilità (analisi HAZOP) ed un'analisi di Non Aggravio del Rischio (NAR) nel nuovo assetto di marcia; da nessuno degli studi effettuati sono emersi scenari critici in quanto i sistemi (sfere, linee, pompe) sono dimensionati in maniera tale da garantire la marcia in sicurezza anche nel nuovo assetto descritto.

I presidi ambientali già installati sui vari item dei circuiti (come ad esempio misuratori di temperatura, portata, pressione) rimarranno attivi durante l'utilizzo nel nuovo assetto descritto.

In caso di guasti o anomalie che potrebbero presentarsi, il sistema rimarrà collegato al circuito di recupero gas di stabilimento (rif. PIC – AIA § 6). L'eventuale fase scaricata dai circuiti sarà quindi inviata ai gasometri F104 ed F105 e da qui rilanciata, a mezzo compressori (C01 A/B), all'ossidatore termico W9501 (emissione E77); tale assetto non comporta alcuna modifica rispetto a quanto già dichiarato ed autorizzato in quanto i sistemi di sicurezza, dedicati ai circuiti di cui sopra, sono già collegati al sistema di recupero gas di stabilimento e dove, già allo stato attuale, si scaricano eventuali sovrappressioni generate da anomalie o guasti.

*ER*

### 3.4 Non sostanzialità della modifica

In riferimento a quanto riportato nella modulistica di AIA e nel documento “Guida alla compilazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale, rev. Feb 06”, la modifica non richiede la compilazione delle Schede A, C, D ed E dell’istanza di AIA per i seguenti motivi:

■ **Scheda A:** la modifica non comporta variazioni della capacità produttiva degli impianti di processo, né verranno installati nuovi impianti. La modifica coinvolge infatti le sole attività tecnicamente connesse alle fasi produttive dedicate allo stoccaggio ed all’invio / ricezione dei prodotti;

■ **Scheda C:** la modifica proposta non comporta nessuna variazione dei parametri indicati nella Scheda C e di seguito elencati:

- **consumi di materie prime:** si prevede la ricezione in totale di 12 kt di butilene che verrà in parte stoccato per successivo invio all’impianto di produzione ETBE / 1-butano di Ravenna ed in parte rilavorato all’impianto di cracking (PICR). Ipotizzando di inviare l’intero quantitativo ricevuto a rilavorazione al PICR, si può stimare una riduzione di Virgin Nafta inviata ai forni pari alle 12 kt di butilene: al netto, quindi, il quantitativo di materia prima utilizzata non varia e circa l’ 1% della VN viene sostituita da butilene.
- **consumi di risorse idriche:** la modifica non prevede variazioni;
- **consumi e produzione di energia:** la modifica non prevede variazioni;
- **combustibili utilizzati:** la modifica non prevede variazioni;
- **fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato e non:** la modifica non prevede variazioni;
- **emissioni in atmosfera di tipo convogliato:** la modifica non prevede variazioni;
- **scarichi idrici:** la modifica non prevede variazioni;
- **emissioni in acqua:** la modifica non prevede variazioni;
- **produzione rifiuti:** la modifica non prevede variazioni;
- **aree di stoccaggio di rifiuti e di materie prime, prodotti e intermedi:** la modifica non prevede variazioni;
- **rumore:** la modifica non prevede variazioni;

– **odori:** la modifica non prevede variazioni.

■ **Scheda D:** la modifica non comporta effetti negativi a livello ambientale;

■ **Scheda E:** la modifica non comporta variazioni nella modalità di gestione degli aspetti ambientali e nel piano di monitoraggio già attuato da Versalis.

Con ciò premesso, al fine di fornire ulteriori elementi a prova della non sostanzialità della modifica, sono state compilate le sezioni C1÷C5.

L'intervento descritto, oggetto della modifica non sostanziale, non comporta alcuna modifica agli schemi a blocchi relativi ai processi produttivi.

Alla luce di quanto detto, in riferimento a quanto indicato nella Comunicazione del MATTM, non vi saranno variazioni tali da generare *“effetti sull'ambiente della modifica, sia in termini relativi (variazione rispetto all'assetto già autorizzato), sia in termini assoluti (effetti complessivi dell'impianto modificato)”*.

Ai sensi della disciplina IPPC, la modifica è non sostanziale qualora non richieda *“variazioni delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, (...) che, secondo l'autorità competente, producano effetti producendo effetti negativi e significativi sull'ambiente”*, (Art. 5, comma 1, lettera l-bis del D. Lgs 152/06).

Alla luce di quanto sopra esposto, dal momento che la variazione non comporta l'introduzione di nuove materie prime, né un aumento della capacità produttiva di impianto, né l'installazione di nuove sorgenti di emissione e non genera effetti negativi significativi, si ritiene che **la modifica proposta sia da considerarsi non sostanziali ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera l-bis del D.Lgs 152/06.**

### 3.5 Cronoprogramma degli interventi

La realizzazione delle modifiche descritte verrà effettuata decorsi i 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs 152/06 *“Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto (...). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione (...). Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.”*

*EB*

La seguente **Tabella 1** riporta i tempi previsti per la modifica.

Messa in marcia del circuito	Ripristino allineamento normale
Agosto 2013	Novembre 2013

**Tabella 1:** Stima dei tempi previsti per la realizzazione della modifica

Come sopra esposto, l'assetto previsto dalla presente modifica si ripeterà ogni qualvolta l'impianto di produzione ETBE/n-butano di Ravenna sarà oggetto di fermata.

### 3.6 Altri elementi

#### 3.6.1 Elementi identificativi

Gli elementi identificativi del Gestore non sono cambiati. Si confermano pertanto le informazioni riportate a pagina 13 PIC- AIA. Fare presente che il decreto AIA era intestato a Polimeri E. ora versalis

#### 3.6.2 Attestazione di versamento della relativa tariffa

Si riporta in Allegato 1 la quietanza del versamento della corrispondente tariffa istruttoria, pari a € 2.000, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DM 24 aprile 2008.

#### 3.6.3 Assoggettabilità a VIA

Con riferimento agli Allegati II, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, si sottolinea che la modifica prevista non rientra negli interventi per i quali è richiesta la procedura di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ("VIA").



**SCHEDA C - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE**

C.1 Impianto da autorizzare *	2
C.2 Sintesi delle variazioni*	4
C.3 Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare*	5
C.4 Benefici ambientali attesi*	6
C.5 Programma degli interventi di adeguamento*	7

~~EA~~

**SCHEDA C - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE**

**Le schede e gli allegati contrassegnati (\*) riguardano solo impianti esistenti.**

**C.1 Impianto da autorizzare \***

Indicare se l'impianto da autorizzare:

Coincide con l'assetto attuale → non compilare la scheda C

Nonostante la modifica impiantistica non generi un cambiamento dell'assetto attuale, al fine di avere maggiore chiarezza, il Gestore ha deciso di compilare ugualmente la scheda C.

Nuovo assetto → compilare tutte le sezioni seguenti





Con riferimento alla Autorizzazione Integrata Ambientale (DVA\_DEC-2011-0000514 del 16/09/2011) l'intervento per il quale si presenta richiesta di modifica non sostanziale consiste nella ricezione via nave del Raffinato 1 prodotto nel sito di Ravenna.

Lo stabilimento versalis di Brindisi è autorizzato alla produzione (rif. AIA-PIC, par. 9.2 pag 129), allo stoccaggio (rif. AIA-PIC, par. 5.6.6 pag 74) ed alla spedizione via nave (rif. Documentazione Tecnica Allegata alla Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, Allegato A25\_06: Schema a blocchi AT6 – Movimentazione e stoccaggio- invio di marzo 2007 e AIA – PIC par. 5.6.1 pagg. 65-66) del Raffinato 1.

L'impianto di produzione ETBE/n-butano di Ravenna, che normalmente impiega come materia prima sia il Raffinato 1 prodotto all'interno del sito di Ravenna sia quello prodotto dallo stabilimento Brindisi, effettuerà una fermata generale della durata di circa tre mesi a partire da agosto 2013. In tale periodo, pertanto, il Raffinato 1 prodotto nel sito versalis di Ravenna sarà inviato agli stabilimenti versalis di Porto Marghera e Brindisi.

Il Raffinato 1 spedito a Brindisi sarà in parte stoccato per poi essere venduto ed in parte inviato in carica ai forni di cracking in sostituzione di quota parte della virgin nafta, per essere trasformato in prodotti a maggiore valore aggiunto (etilene, propilene, etc).

L'assetto descritto si ripresenterà ad ogni fermata dell'impianto di produzione ETBE/n-Butano di Ravenna.

Allo scopo di ricevere il Raffinato 1, nello stabilimento di Brindisi, non è necessaria la realizzazione di alcuna modifica tecnologica.

~~EA~~

<b>C.2 Sintesi delle variazioni*</b>	
<b>TemI ambientali</b>	<b>Variazioni</b>
Consumo di materie prime	NO <sup>1</sup>
Consumo di risorse idriche	NO
Produzione di energia	NO
Consumo di energia	NO
Combustibili utilizzati	NO
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO
Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	NO
Scarichi idrici	NO
Emissioni in acqua	NO
Produzione di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	NO
Rumore	NO
Odori	NO
Altre tipologie di inquinamento	NO



<sup>1</sup> La materia prima inviata ai forni di cracking non subirà variazioni in termini quantitativi; in termini qualitativi si può stimare, nell'ipotesi più conservativa, che circa l'1% di Virgin Nafta venga sostituita dalla miscela da Raffinato 1 (circa 12 kt).

<b>C.3 Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare*</b>		
<b>Riferimento alla scheda B</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Descrizione delle variazioni</b>
B.1.2	NO	
B.2.2	NO	
B.3.2	NO	
B.4.2	NO	
B.5.2	NO	
B.6	NO	
B.7.2	NO	
B.8.2	NO	
B.9.2	NO	
B.10.2	NO	
B.11.2	NO	
B.12	NO	
B.13	NO	
B.14	NO	
B.15	NO	
B.16	NO	

FR

C.4 Benefici ambientali attesi*								
	Linee di impatto							
	Aria	Clima	Acque superficiali	Acque sotterranee	Suolo, sottosuolo	Rumore	Vibrazioni	Radiazioni non ionizzanti
Modifiche impiantistiche	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

*CR*

<b>C.5 Programma degli interventi di adeguamento*</b>			
<b>Intervento</b>	<b>Messa in marcia</b>	<b>Ripristino assetto normale</b>	<b>Note</b>
Ricezione Raffinato 1 da nave cisterna	Agosto 2013	Novembre 2013	
<b>Tempo di complessivo di marcia nell'assetto modificato</b>			<b>Mesi 3</b>
<b>Data conclusione</b>			<b>Novembre 2013</b>

~~ER~~



